

Regata del Bicchiere

I Dinghy 12p iniziano Sabato 10 con una gran bella regata ;
La termica, arriva, subito tesa e regala sui 10-12 nodi da 240
gradi. In giuria , Francesco Sette e Sergio Masserotti con
l'ausilio dei giudici Pulcini , Niccolini e D'Andrea posizionano un
perfetto campo di regata con una bolina finalmente della lunghezza
giusta .

Prima prova

Da buono la partenza in boa , nel bordo a destra verso terra si
avvantaggiano Scanu (ritornato sulla vecchia barca) e Cameli ,
sempre a loro agio quando il vento rinforza.
Entusiasmante la poppa con il gruppo ancora compatto ed con un vento
decisamente impegnativo, qualche scuffia prontamente sorvegliata dai
gommoni di soccorso.
Nella seconda bolina conviene un bordo lungo al centro del campo di
regata , recupera Giorgio Sanzini sulla fidata Ugolina (con vele
nuove) all'arrivo è primo Roberto Scanu , secondo Carlo Cameli ,
terzo Giorgio Sanzini , quarto Pietro Scrimieri con la mitica ITA
2007, quinto Riccardo Provini (battesimo in regata per la nuova
Marghy T) che per merito della nuova vela ha finalmente trovato un
assetto decente con vento forte

Seconda prova

Il vento da 240 gradi cala leggermente 10-9 nodi ma ora l'onda è
più formata. Il bordo buono è sempre a terra , ma il vento non è più
regolarissimo e si formano larghe zone con una pressione minore ,
difficili da decifrare .
La lotta in testa è sempre fra Scanu e Carlo Cameli ma ora alla loro
spalle qualcosa cambia , Massimo Provini è terzo , quarto Sanzini e
ottimo quinto Riccardo Grande campione dei Finn (anni sessanta) alla
prima regata con la sua barca che ha perfettamente restaurato durante
l'inverno.

Regata del Fiasco

La domenica per la Regata del Fiasco il vento si fa attendere ma poi
entra deciso sui 200 gradi con punte di 14 -15 nodi creando un'onda
decisa a gradini che mette in difficoltà la barca giuria ; partiti
regolamente i 470 e Finn cede l'ancora ed i Dinghy 12p sono
costretti ad un preparatortrio con la barca giuria che si tiene in
linea sulla boa con il motore . Sanzini , Tolotti e Riccardo Provini
partano dalla boa chi parte dalla giuria prima si trova in
svantaggio ma poi virando subito a sinistra trova il bordo buono;
più di tutti si avvantaggia Scrimieri che passa in testa alla prima
boa , nella poppa il vento comincia a calare progressivamente ed i
distacchi si fanno più grandi .
Nella seconda bolina si deve fare come cani da tartufi ed andare a
cercare il vento. Lo fiuta per primo Giorgio Sanzini che recupera
su Scrimieri e Cameli e riesce a vincere, quarto arriva Roberto Scanu
che così si porta a casa il Fiasco 2008 per un sol punto su Carlo
Cameli (per la classifica finale si sommano i risultati del Fiasco e
del Bicchiere)

Per concludere meglio il Bicchiere del Fiasco , ma soprattutto
superlativo il bicchierino alla vaniglia che ha concluso l'
affollatissima merenda con pasta , porchetta fave e pecorino sotto
il Tiglio del Tiberino .